

Tassi sui mutui più bassi

Scritto da R.Selam Eminaj

Mercoledì 31 Marzo 2010 19:10 - Ultimo aggiornamento Lunedì 07 Novembre 2011 23:58

I tassi sui mutui alle famiglie per l'acquisto dell'abitazione hanno toccato il nuovo minimo storico, secondo quanto rileva l'Abi nel rapporto mensile. L'associazione bancaria segnala un vero e proprio 'boom' per le erogazioni a tasso variabile che in gennaio sono arrivate all'80% dei nuovi prestiti: 1,8 miliardi sui 2,3 del campione di 107 banche usato da Abi che rappresenta un po' più del 90% del mercato. Il tasso medio a febbraio (che è una media tra il tasso fisso e il tasso variabile) è sceso al nuovo minimo del 2,68% (2,75% a gennaio) nettamente al di sotto del dato dell'area euro (3,57% a gennaio). Altri dati sui relativi all'acquisto di immobili vengono dall'Agenzia del territorio. Il capitale erogato a fronte di transazioni assistite da mutuo ipotecario nel 2009 ammonta a livello nazionale a circa 31,4 miliardi di euro, con una flessione rispetto al 2008 del 9,1%. Il Nord registra il maggior capitale erogato (17,6 miliardi di euro) a fronte del Centro (7,6 miliardi di euro) e del Sud (6,2 miliardi di euro). Il tasso medio nazionale applicato alle compravendite con mutuo nell'anno 2009 risulta del 3,68% con una variazione negativa di 1,87 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il tasso medio maggiore si rileva al Sud (4,03%), seguito dal Centro (3,79%) e infine dal Nord (3,49%). La durata media nazionale di un mutuo al primo anno di costituzione risulta pari a poco meno di 23 anni (22,93), con una variazione minima rispetto al 2008 (-0,31). Non si rilevano particolari differenze tra il Nord, il Centro e il Sud, anche se al Centro si registra una durata media che supera leggermente i 23 anni (23,62).

Rezarta Selam Eminaj- DEApres